



segno

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

>news istituzioni e gallerie<



a Fregni Nagler, *How to Look at a Camera in Österholm*, *Night Lights*
Galleria Monica De Cardenas, Milano



Ida Fregni Nagler e Han Österholm

una personale nella Galleria Monica De Cardenas per la Fregni Nagler che presenta *How to Look at a Camera*, mostra la cui ispirazione proviene da una serie di immagini che ritraggono persone cieche e figure che si posano di spalle, risultando spesso indistinte, come oggetti misteriosi. Nel seguito un lavoro sulle diverse modalità di offerta o negazione dello sguardo, la possibilità della posa nello studio fotografico, la consapevolezza di essere fotografati, il "dare da un occhio solo e così via". Project Room della galleria ospita *Night Lights* di Österholm, esposizione che utilizza la fotografia come mezzo per riflettere intorno alla definizione di un paesaggio urbano e all'idea di oscurità. In mostra anche le chiamate *Lantern Smashers*, che ritraggono passerotti in cerca di riparo e di sicurezza, edificando nidi all'interno di vecchie lampadine a gas ancora funzionanti. Fino al 3 luglio.

POLI e il nesto Tatafiore

una mostra di sale al Palazzo Partanna, a distanza di mezzo secolo dalla mostra che inaugurò nelle stesse stanze la Modern Art Society di Lucio Amelio, Tatafiore conferisce il suo tratto saliente, il suo tocco umano consapevole del proprio tempo,

Lucia Gangheri

Al Palazzo delle Arti, *Syn-Essenza*, personale dell'artista napoletana che espone 18 lavori sperimentali accompagnati da 10 disegni tratti dal suo libro d'artista *"Disegnare"*, edito da EffEerrE. Una molteplicità linguistica testimonia la sua continua ricerca sperimentale. *"La continua ricerca dell'artista"* scrive in catalogo la curatrice Simona Zamparelli, *"la si ritrova oggi nei passaggi tecnici delle sue opere in mostra: dal disegno che viene digitalizzato e stampato su PVC interviene pittoricamente realizzando figure di animali, talvolta poco riconoscibili, che racchiudono il senso simbolico di un bestiario contemporaneo. I nuovi supporti sono il segno della trasformazione socio-comunicativa, ma anche il percorso di crescita della vita umana. Si nasce incontaminati come il disegno, si cresce influenzati dal consumo/merce, in questo caso plastiche come il PVC, ma senza mai tralasciare l'essenza del nostro essere, come il gesto pittorico che co-esiste con l'artificiale stampa"*.



Lucia Gangheri, *Syn-Essenze*, courtesy l'artista
Valentina Janu